

□ imprese&mercati / **zoom**

*Torna a crescere il mercato delle bollicine d'Oltralpe. Dopo le flessioni del 2009, a ottobre 2010 le vendite segnano un ottimo +12,4%*

PRODUZIONE  
COOPERATIVE  
**15%**

## RIECCO LO CHAMPAGNE

**D**opo un 2009 non proprio da ricordare, Maison e vigneron tornano a sorridere. A ottobre 2010 si è registrata una confortante crescita nelle vendite pari al 12,4% rispetto allo stesso dato dell'anno precedente. Ancora più positivo il dato scorporato e riferito ai soli Paesi dell'Unione Europea che segna addirittura un +22%. E gli ultimi numeri disponibili confermano la tendenza positiva anche per l'Italia, dove, nel primo semestre 2010, si registra una crescita dell'8,8%.

Insomma, sembra che attorno a Reims e Épernay, principali centri di produzione, le cose abbiano ricominciato a girare come si deve. In queste pagine, con l'ausilio del Comité Champagne e della Maurizio Rocchelli di Milano che ha recentemente commissionato un'indagine all'Università degli Studi di Pavia, vi presentiamo uno spaccato della vita economica e produttiva dello Champagne. *Roberto Barat*

PRODUZIONE  
MAISON  
**85%**

BOTTIGLIE  
PRODOTTE 2009  
**352**  
milioni

### QUOTE EXPORT

SONO OLTRE 112 MILIONI LE BOTTIGLIE DI CHAMPAGNE ESPORTATE NEL 2009 SUI MERCATI INTERNAZIONALI, PARI AL 38% DELLE VENDITE COMPLESSIVE



IL VALORE  
DEL MERCATO  
DELLO CHAMPAGNE

**3,7** miliardi

Fonte: Studio Maurizio Rocchelli su indagine dell'Università di Pavia



**VENDITE PER TIPOLOGIA DI PRODUTTORI**

LE MAISONS DELLO CHAMPAGNE

66%

VIGNAIOLI (CHE VINIFICANO IN PROPRIO)

16%

COOPERATIVE DI VIGNAIOLI

9%

COOPERATIVE

9%

10,38%  
PROPRIETÀ MAISONS

**VIGNETO**  
34.045 ettari  
la superficie coltivata

PROPRIETÀ VIGNERONS

89,62%

MAISON E VITICOLTORI

15.655 VIGNAIOLI

*Le grandi Maison dello Champagne, quelle note in tutto il mondo, sono proprietarie solo del 10% circa dei vigneti. Si deve a oltre 15 mila viticoltori il grosso della produzione e della qualità delle uve che daranno poi vita alle mitiche bollicine.*

VITIGNI E ZONE

38% PINOT NERO

*Tra le tre macrozone di produzione dello Champagne è la Marne quella più importante. Rappresenta oltre i 2/3 dell'intero territorio. I vitigni principali sono pinot nero (il più coltivato), lo chardonnay e il pinot meunier.*

**DATI IN ETTARI**

MARNE

22.678

8.001

AUBE ET HAUTE-MARNE

3.366

AISNE ET SEINE-ET-MARNE

**IL MERCATO ITALIANO**

*Il rapporto tra italiani e Champagne è saldo e profondo. Altissima nel nostro Paese la domanda di Millesimati e Cuvée speciali, ovvero di prodotti di maggior pregio.*

6,8

milioni di bottiglie arrivate in Italia nel 2009. Siamo il quinto mercato per importanza in valore

7%

quota di Champagne millesimati sul totale degli arrivi in Italia

6%

quota di Cuvée Speciali sul totale delle spedizioni